



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

22-24 maggio 2021

### IN PRIMO PIANO:

- ["RipartiAmo lo sport": l'Uisp al fianco del territorio. A disposizione 800.000 euro](#)
- [Tra una settimana Move Week](#): Uisp capofila in Italia
- [Formazione Uisp](#): ecco il calendario dei corsi di formazione in programma
- [Riapertura sport](#): le regole da rispettare
- Concluso il congresso di [Arci servizio civile](#): "Ogni anno 100 mila giovani a disposizione"

### ALTRE NOTIZIE

- Uomini, imprese e buona tavola: in teatro le [parole di Gianni Mura](#)
- [In 10 anni il terzo settore in Italia è cresciuto del 25%](#)
- Terzo settore: stipendi al nodo di integrativi oltre il tetto del 40%
- [Centri estivi 2021](#): finalmente le linee guida aggiornate
- Ecco come l'economia creativa può diventare volano per lo [sviluppo sostenibile](#)

- [Super League rugby](#): uniti per la campagna Rainbow Laces

## UISP DAL TERRITORIO

[Uisp Roma: il parkour al Festival delle Periferie](#); [Uisp Bologna: nuovo appuntamento con "Donnesport"](#); [Uisp Avellino: intervista al presidente Renato Troncone su Uisp e Pianeta Autismo](#); [Uisp Emilia-Romagna, il servizio di TRC Bologna sulla negata riapertura delle piscine](#); [Uisp Modena: la ripresa delle attività](#); [Uisp Bologna: riaprono le palestre Uisp](#); Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

## "RipartiAmo lo sport": l'Uisp al fianco del territorio. A disposizione 800.000 euro

sabato 22 maggio 2021

Stare dalla parte dello sport di base, non basta dirlo: l'Uisp, con Sport e Salute, mette a disposizione 800.000 euro per asd, società sportive e singoli cittadini. L'Uisp lancia la campagna nazionale "RipartiAmo lo sport", per supportare la ripresa delle attività sportive di base e per un sostegno diretto alle Asd/Ssd, ai cittadini e alle famiglie. Si tratta di interventi concreti per le associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio e di 'Voucher Sport' per sviluppare l'accesso alle attività sportive delle singole persone. L'obiettivo è quello di fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 e guardare con fiducia al futuro.

Complessivamente parliamo di oltre 800.000 euro, assegnati all'Uisp da Sport e Salute SpA. Sicuramente lo sport di base è uno degli ambiti della nostra società tra i più colpiti da questa pandemia e c'è bisogno di uno sforzo eccezionale per ripartire. L'Uisp, con i suoi Comitati regionali e territoriali, è al fianco delle comunità territoriali e delle basi associative perché mai come in questo momento lo sport è un patrimonio di salute e di relazioni che va rimesso in moto con forza.

Saranno assegnati 'Voucher Sport Uisp' del valore unitario di 100 euro, spendibili presso Asd e società sportive affiliate all'Uisp, a coloro che risponderanno all'avviso ad evidenza pubblica ammessi alla graduatoria, mentre tutte le associazioni e società sportive dilettantistiche saranno sostenute con un contributo di 50 euro per il rinnovo dell'affiliazione.

A questo scopo l'Uisp, in accordo con Sport e Salute SpA, indice un Avviso pubblico per l'acquisizione di domande finalizzate all'assegnazione di 'Voucher Sport Uisp' per sviluppare l'accesso allo sport ai giovani di età compresa tra i 5 e i 17 anni, per favorire la partecipazione femminile e degli over 65 nonché l'accesso della popolazione affetta da fragilità fisiche e mentali.

La domanda finalizzata all'assegnazione di 'Voucher Sport Uisp', pena l'inammissibilità, va presentata esclusivamente attraverso la piattaforma che è disponibile all'indirizzo internet [www.uisp.it](http://www.uisp.it) sino a **lunedì 31 maggio 2021**, termine ultimo per la presentazione delle domande. Saranno privilegiati nella graduatoria i soggetti con i redditi ISEE più bassi, a parità di reddito ISEE saranno privilegiati i soggetti con nucleo familiare più numeroso.

Qui il testo dell'[avviso pubblico](#).

Qui il [voucher](#) "Sport Uisp".

## Move week e European mile: inizia il conto alla rovescia

*Tutta l'Europa sta rispondendo con entusiasmo alla chiamata dell'Isca per partecipare alle due iniziative, che promuovono la campagna NowWeMove*

Tra una settimana parte ufficialmente la [Move Week](#), la settimana europea dello sport per tutti, che **dal 31 maggio al 6 giugno** darà voce alla voglia di movimento e di sport di un intero continente. **In abbinamento alla Move Week, per la prima volta si terrà quest'anno anche European Mile**, una campagna che invita a camminare e a correre per almeno 1 miglio (1,6 km), da soli o in gruppo, ma sempre virtualmente uniti.

Entrambe le iniziative rientrano sotto l'egida di [NowWeMove](#), la grande campagna che l'Isca-International Sport and Culture Association porta avanti dal 2012 per promuovere sani stili di vita, e che vede coinvolti 3.444.930 partecipanti, dislocati in 38 paesi e 2.941 città.

Abbiamo già raccontato del successo in Italia della Move Week (al momento 130 iniziative in programma) e di European Mile (22 tappe), ma anche il resto dell'Europa sta rispondendo bene alla "chiamata" dell'Isca.

**Dopo l'Italia, la nazione che propone più eventi è la Turchia** (68), seguita a ruota dalla Bulgaria (67), a cui si aggiungono, in ordine sparso, altri 12 paesi ([clicca qui per vedere tutti gli eventi](#))

**La neonata European Mile vede già in programma 243 eventi**, con grande partecipazione di Turchia e Repubblica Ceca. Le miglia già percorse (e donate) sono 139.730, di cui 58.241 solo dalla Slovenia. [L'Italia si piazza al momento al 6° posto con 4751 miglia](#), mentre è seconda solo alla già citata Slovenia come numero di partecipanti (103 su 631 totali).



## Ecco il calendario dei corsi di formazione Uisp in programma

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus. L'Uisp ha messo a punto e avviato un programma di formazione in videoconferenza per le materie teoriche, per proseguire sulla strada di corsi di qualità sia per le Unità didattiche di base, sia per i moduli formativi delle attività. E' un modo per dimostrare concretamente che la formazione Uisp non si ferma in quanto spina dorsale del sistema di promozione di attività sportive per tutti e per tutte le età. Non solo: l'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta. Anche dal punto di vista tecnologico: l'emergenza Coronavirus ci ha spinto ad accelerare forzando i tempi nell'utilizzazione della tecnologia.

Infatti, sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Una struttura formativa capillare il cui obiettivo è formare tecnici e dirigenti in grado di condurre programmi e attività di qualità. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente. La formazione Uisp in questa fase si esprime in più direzioni: le unità didattiche di base, prima tappa per l'acquisizione delle qualifiche;

appuntamenti con materie teoriche per il rilascio delle qualifiche e aggiornamento e approfondimento per determinate attività e discipline.

Ecco i corsi per le unità didattiche di base in partenza nei prossimi giorni:

- Ancona, 21 e 22 maggio 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Marche)
- Cagliari, dal 21 al 23 maggio 2021, Unità didattiche di base (organizzato da Uisp Aps Cagliari)
- Como, dal 28 maggio all'11 giugno 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Lariano)
- Ravenna, dal 29 al 30 maggio 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Ravenna-Lugo)
- Modena, dal 31 maggio al 5 giugno 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Modena)

Sono in corso di svolgimento i seguenti Corsi di formazione Uisp per le Unità didattiche di base:

- Forlì, dal 7 al 31 maggio 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Forlì-Cesena)
- Carpi (Mo), dal 9 maggio al 19 giugno 2021, Unità didattiche di base (organizzato da Uisp Aps Emilia Romagna)
- Torino, dal 18 al 22 maggio 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Piemonte)

Questi i corsi di formazione Uisp per il rilascio di qualifiche in partenza nei prossimi giorni:

- Bologna, 22 e 23 maggio 2021, Verificatore impianto / responsabile sicurezza motorismo-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Motorismo)
- Modena, dal 24 al 30 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Modena)
- Vercelli, Reggio Emilia, Taranto, Todi, dal 26 maggio al 10 luglio 2021, Operatore sportivo di base di tiro con l'arco-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Giochi)
- Vercelli, Reggio Emilia, Taranto, Todi, dal 26 maggio al 10 luglio 2021, Tecnico educatore di tiro con l'arco di primo livello-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Giochi)
- Latina, dal 29 maggio all'8 giugno 2021, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Latina)
- Roma, dal 29 maggio al 20 giugno 2021, Insegnante di primo livello di tennis e paddle (organizzato da Uisp Aps Lazio).

Sono inoltre in corso di svolgimento alcuni corsi di formazione Uisp per il rilascio di qualifiche:

- Brescia, dal 2 febbraio al 30 giugno 2021, Tecnico di base di canoa-Formazione on line in videoconferenza e in presenza (Organizzato da Uisp Aps Lombardia)
- Brescia, dal 9 febbraio al 30 giugno 2021, Tecnico base di acquaviva-Formazione on line in videoconferenza e in presenza (organizzato da Uisp Aps Brescia)
- Bologna, dal 13 marzo al 18 dicembre 2021, Insegnante ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness - metodica yoga (organizzato da Uisp Aps Bologna)
- Civitavecchia (Rm), dal 12 aprile al 5 giugno 2021, Operatore sportivo attività cinotecnica-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Equestri e Cinofile)
- Milano, dal 25 aprile al 30 giugno 2021, Istruttore di primo livello di barche a chiglia-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Vela)
- Senigallia (An), dal 26 aprile al 30 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni (organizzato da Uisp Aps Senigallia)
- La Spezia, dal 27 aprile al 30 maggio 2021, Istruttore di primo livello di barche a chiglia-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Reggio Emilia)
- Jesi, dal 2 al 29 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Jesi)
- Oristano, dal 2 al 30 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni (organizzato da Uisp Aps Oristano)
- Ferrara, dal 3 al 21 maggio 2021, Giudice di gara di atletica leggera-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Ferrara)
- Venezia, dal 6 al 29 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Venezia)

- Forlì, dal 7 al 31 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Forlì-Cesena)
- Trento, dall'8 al 30 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Trentino)
- Carpi (Mo), dal 9 maggio al 19 giugno 2021, Insegnante di primo livello di tennis, paddle, beach tennis (organizzato da Uisp Aps Emilia Romagna)
- Torino, dal 10 al 28 maggio 2021, Giudice di gara di ciclismo - Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Piemonte)
- Bologna, dal 13 maggio al 22 giugno 2021, Ufficiale di gara ausiliario di pattinaggio artistico a rotelle-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Pattinaggio)
- Bologna, dal 13 maggio al 28 giugno 2021, Segretario di gara di pattinaggio artistico a rotelle-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Pattinaggio)
- Nuoro, dal 14 al 30 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Nuoro)
- Napoli, dal 15 al 30 maggio, Operatore sportivo di base di pallacanestro (organizzato da Uisp Aps Napoli)
- Torino, dal 15 maggio al 16 giugno 2021, Tecnico di escursionismo-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Piemonte)
- Roma, dal 16 al 30 maggio 2021, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Roma)
- Castel Volturno (Is), dal 17 maggio al 27 giugno 2021, Tecnico di arrampicata sportiva su siti naturali e strutture artificiali - boulder-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Campobasso/Isernia)
- Sant'Eusanio del Sangro (Ch), dal 18 al 28 maggio 2021, Tecnico base di canoa-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Acquaviva)
- Udine, Pinzano sul Tagliamento (Pn), dal 18 maggio al 10 giugno 2021, Tecnico specializzato di canoa (organizzato da Uisp Aps Acquaviva)
- Brescia, dal 18 maggio al 12 giugno 2021, Tecnico di escursionismo - vie ferrate (organizzato da Uisp Aps Lombardia)
- Udine, Pinzano sul Tagliamento (Pn), dal 18 maggio al 18 giugno 2021, Tecnico base di canoa (organizzato da Uisp Aps Acquaviva)

[www.uisp.it](http://www.uisp.it)



## **Riaprono le palestre, le regole da rispettare**

Dalla distanza da tenere agli spogliatoi, ecco le linee guida

Oggi, lunedì 24 maggio riaprono le palestre secondo il timing stabilito dal governo nel nuovo decreto Covid con il quale sono state introdotte misure che puntano a un ritorno graduale alla normalità. Bisognerà invece aspettare ancora qualche giorno per le piscine al chiuso che ripartiranno il 1 luglio.

### ***Le linee da rispettare per allenarsi in sicurezza***

- È fatto obbligo ai gestori di predisporre e rendere visibile all'entrata della struttura un apposito un cartello contenente il numero massimo di presenze consentite all'interno dei vari ambienti (come sale e spogliatoi).

- E' obbligatorio rilevare la temperatura a tutti i frequentatori, soci, addetti, accompagnatori al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C; è obbligatorio verificare all'ingresso che fruitori dei servizi ed eventuali accompagnatori indossino la mascherina protettiva e, in caso negativo, vietare l'ingresso; è necessario individuare percorsi di ingresso e di uscita differenziati.

- I bambini devono essere accompagnati da non più di un familiare.

- E' obbligatorio mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante nelle zone di accesso all'impianto, di transito, nonché in tutti i punti di passaggio, inclusi gli accessi agli spogliatoi e ai servizi nonché gli accessi alle diverse aree.

- E' obbligatorio mantenere sempre la distanza interpersonale minima di 1 mt; è obbligatorio indossare correttamente la mascherina in qualsiasi momento all'interno della struttura incluse le zone di accesso e di transito; lavarsi frequentemente le mani.

- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali; bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate; non consumare cibo negli spogliatoi ed all'interno degli spazi dedicati all'attività sportiva.

Tra i protocolli da eseguire per i gestori: dare indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali; specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi ad alta densità di persone o di attività, vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi come smartphone e tablet.

- In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo: di disinfettare i propri effetti personali e di non dividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.); di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo tale da utilizzare spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti; di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

- Allo stato attuale della curva epidemiologica è vietato l'utilizzo delle docce, indipendentemente dal distanziamento interpersonale di coloro che ne fanno uso.



Tiziano Pesce

22 maggio alle ore 13:25 · 🌐



● ATTENZIONE! AGGIORNAMENTO SUGLI SPORT DI CONTATTO AL CHUSO NELLE ZONE GIALLE ●

↓ Il Dipartimento per lo sport ha pubblicato sul proprio sito aggiornamenti al c.d "Avviso del 19 maggio 2021", che, di fatto, modificano il precedente orientamento interpretativo sugli sport di contatto al chiuso nel zone gialle di cui al DL n. 65 del 18 maggio.

Nello specifico, a riguardo dell'Articolo 4 – Misure riguardanti palestre, piscine e centri natatori, si legge:

"A partire dal 24 maggio 2021 sono consentite le attività delle palestre nel rispetto delle linee guida e dei protocolli del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assicurando il rispetto della distanza interpersonale di due metri ed adeguati sistemi di ricambio dell'aria, senza ricircolo. Pertanto, il DL del 18 maggio 2021 n. 65 non consente lo svolgimento di alcun tipo di attività sportiva di contatto all'interno dei luoghi chiusi".

La FAQ 11 relativa alle zone gialle pubblicata nei giorni scorsi è quindi da ritenersi superata.



## Avviso del 19 maggio 2021

Il [decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65](#) (Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19) ha introdotto nuove disposizioni che interessano direttamente e indirettamente **il mondo dello sport in zona gialla**. Le presentiamo qui di seguito precisando che nelle altre zone restano in vigore le misure già esistenti.

### Articolo 1 - Limiti orari agli spostamenti (coprifuoco)

**Dal 18 maggio al 6 giugno 2021** sarà possibile spostarsi con esclusione della fascia dalle ore 23.00 alle 5.00 del giorno successivo.

**Dal 7 al 20 giugno 2021** la fascia di esclusione sarà dalle ore 24.00 alle 5.00 del giorno successivo.

A partire **dal 21 giugno** non ci saranno più limiti orari agli spostamenti.

In caso di eventi di particolare rilevanza, con ordinanza del Ministro della salute, potranno essere stabiliti limiti diversi agli spostamenti.

Per le regioni in zona bianca non si applicano detti limiti.

### Articolo 4 – Misure riguardanti palestre, piscine e centri natatori

A partire dal **24 maggio 2021** sono consentite le attività delle **palestre** nel rispetto delle [linee guida](#) e dei protocolli del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assicurando il rispetto della distanza interpersonale di due metri ed adeguati sistemi di ricambio dell'aria, senza ricircolo.

Pertanto, il DL del 18 maggio 2021 n. 65 non consente lo svolgimento di alcun tipo di attività sportiva di contatto all'interno dei luoghi chiusi.

Dal **1° luglio 2021** possono riprendere le attività di piscine e centri natatori, anche coperti, nel rispetto delle [linee guida](#) e dei protocolli del Dipartimento per lo sport.

### **Articolo 5 – Eventi sportivi aperti al pubblico**

Dal **1° giugno all'aperto** e dal **1° luglio al chiuso** è possibile la presenza di pubblico a tutti gli eventi e alle competizioni sportive rispettando le seguenti indicazioni:

- distanza interpersonale di almeno un metro per gli spettatori abitualmente non conviventi e per il personale;
- la capienza consentita non può superare il 25% di quella massima e non può comunque essere superiore a 1000 spettatori per gli impianti all'aperto e 500 spettatori per quelli al chiuso;
- rispetto delle linee guida adottate dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Se non è possibile il rispetto delle condizioni precedenti gli eventi devono svolgersi senza pubblico.

### **Articolo 6 – Impianti nei comprensori sciistici**

Dal 22 maggio possono riprendere la loro attività gli impianti dei comprensori sciistici nel rispetto delle linee guida adottate e aggiornate con ordinanza del Ministro della salute, di concerto con i ministri competenti o d'intesa con la Conferenza delle regioni e province autonome.



## **Concluso il congresso di Arci servizio civile: Palazzini confermato alla presidenza**

Il XVII Congresso nazionale di Arci servizio civile ha concluso i lavori dando come mandato all'Assemblea nazionale il compito di tradurre in programmi gli obiettivi stabiliti. Palazzini: "Ci aspettiamo che il ministro agisca attuando la riforma. Noi siamo pronti"

ROMA - Il XVII Congresso nazionale di Arci servizio civile ha concluso i lavori dando come mandato all'Assemblea nazionale il compito di tradurre in programmi gli obiettivi di realizzazione delle due finalità del Servizio civile universale: diventare un generatore e produttore di civismo, di volontà e capacità di mettere in pratica i valori fondativi della Costituzione e concorrere alla difesa civile e non armata della Patria.

Tra gli altri compiti assegnati all'Assemblea nazionale anche il sollecitare la stabilizzazione del contingente annuale del Servizio civile.

Sul piano interno, dovrà promuovere la valorizzazione delle competenze sociali e trasversali degli operatori volontari e degli adulti che li accompagnano e il coinvolgimento sistematico degli operatori volontari della vita associativa e nella programmazione degli interventi.

Durante il XVII Congresso sono anche stati rinnovati gli organi dirigenti: sono stati eletti l'Assemblea Nazionale, l'Organo di Controllo e il Collegio dei garanti.

L'Assemblea nazionale, subito convocata, ha confermato nella carica di presidente Licio Palazzini, che ha dichiarato: "Ci aspettiamo che il ministro agisca attuando la riforma. Noi siamo pronti. Un recentissimo nostro studio ha dimostrato che già nel 2022 è possibile un contingente di 100 mila giovani in Servizio civile universale".



## Arci servizio civile rilancia la sfida al Governo: "Ogni anno 100 mila giovani a disposizione"

**di Francesco Spagnolo**

Congresso nazionale di Asc. Per il presidente Palazzini un Servizio civile davvero universale può contribuire alla difesa civile e non armata della Patria e al Piano nazionale di ripresa e resilienza. E può diventare "un generatore e produttore di civismo e capacità di mettere in pratica i valori fondativi della Repubblica"

ROMA - È iniziato oggi in presenza a Roma e sui canali social il **XVII congresso nazionale** di Arci Servizio Civile aps intitolato "Per un servizio civile davvero universale", che durerà fino a sabato 22 maggio e porterà all'elezione del nuovo presidente nazionale. Il Congresso è il punto di arrivo di un percorso che ha visto riunirsi tutte le ASC regionali, coinvolgendo quasi 600 associazioni locali socie, e che celebra anche i 35 anni dalla fondazione di una delle principali e più grandi organizzazioni di scopo in Italia dedicate al servizio civile.

Nella sua relazione introduttiva, l'attuale presidente di ASC Licio Palazzini, ha lanciato una sfida al Governo e al Parlamento: "**Mettere a disposizione, ogni anno, un nucleo di almeno 100.000 persone sotto i 28 anni** che, attraverso la realizzazione di attività concrete, diffonde nel nostro Paese la capacità di affrontare i conflitti in modo civile, senza armi, nelle mani e nella testa, e che realizza i valori della nostra Costituzione. Accompagnate da almeno 50.000 adulti impegnati per gli stessi fini e che trasmettono ai giovani i loro saperi professionali e pratici. In cinque anni diventerebbe un magnete che influisce sul mainstream dei comportamenti collettivi. Per questa prospettiva, servono i soldi, come le scelte e le coerenze". "Un Servizio Civile davvero Universale" infatti secondo Palazzini può contribuire alla difesa civile e non armata della Patria e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "producendo attività, sostenendo settori che vanno riqualificati e consolidati (sanità, istruzione) e settori che vanno potenziati o creati (ambiente, cultura, cooperazione internazionale, digitalizzazione)".

“C'è un motivo ancora per cui un Servizio Civile davvero Universale serve al nostro Paese - ha sottolineato ancora il presidente di ASC -: **diventare un generatore e produttore di civismo**, di volontà e capacità di mettere in pratica quei valori fondativi della Repubblica che sono l'altra finalità della riforma del 2016”. “Chi dice che il SCU è fatto solo per i giovani già acculturati prima dovrebbe far accedere al servizio chiunque lo chiede e poi fare questa considerazione. Noi abbiamo ricevuto 7.585 domande e solo 2.440 giovani avviano l'anno di servizio civile. E dobbiamo attrezzarci a anni prossimi in cui faranno domanda gli adolescenti del 2020, della DAD. L'azione contro la dispersione e l'abbandono scolastico assume per noi un doppio significato: attuare l'articolo della Costituzione sull'importanza della conoscenza e dell'istruzione e alimentare le domande per fare l'anno di servizio civile”, ha poi aggiunto.

Ma accanto a questo per Palazzini, fondamentale per la realizzazione di un servizio civile realmente “universale” c'è **il tema delle competenze da riconoscere ai giovani**. “La valorizzazione delle competenze, come in un coltellino svizzero, è uno dei risultati concreti che il SCU produce. È un risultato da perseguire, non è la sua finalità. Chi parte con meno ha da arricchirsi di più. L'accesso di giovani con minori opportunità, nella accezione ampia che il Dipartimento per le Politiche giovanili e il SCU, in accordo con la Consulta Nazionale, ha dato, si gioca anche sulla messa in trasparenza e valorizzazione delle competenze sociali e trasversali”. Infine il presidente uscente di ASC ha ricordato il senso di un servizio civile realmente “universale”, che è tale se “condiviso fra istituzioni, organizzazioni, cittadini, perché contribuisce alla ripresa sociale, economica, culturale, ambientale del Paese, in modo civile e nonviolento, perché accessibile a tutti i giovani che chiedono di farlo, in modo progressivo e perché include tutti i profili giovanili e dota i giovani di competenze pratiche, sociali e trasversali, inserite nei repertori e riconosciute”.

La due giorni di ASC vede gli interventi, tra gli altri, di Claudia Fiaschi, Portavoce del Forum del Terzo settore, di Felisia Farnese, Presidente della Consulta nazionale del servizio civile, di Titti Postiglione, Direttrice dell'Ufficio nazionale del SCU, oltre che di vari esperti che parteciperanno alle tavole rotonde di approfondimento. La giornata di sabato sarà infine dedicata agli adempimenti statutari e al rinnovo degli organi dirigenti. (FSp)

## la Repubblica

# Uomini, imprese e buona tavola: in teatro le parole di Gianni Mura

di Rodolfo di Giammarco

*Il 29 maggio a Roma la performance 'Si sbagliava da professionisti': Marco Arturi porta in scena l'universo della storica firma di Repubblica*

Era fatale che Gianni Mura, grande scrittore della vita e eclettico giornalista dello sport, per decenni storica firma di Repubblica, autore fino al 2020 di spettacolari articoli, editoriali e rubriche che sono stati un vero teatro per gli spettatori di ciclismo e calcio, ma anche per i cultori di cibo e vino, e per gli appassionati di musica e

impegno civile, ispirasse uno spettacolo, un testo scenico, un omaggio etico e umano in palcoscenico.

Facendo ora ricorso al suo mondo epicizzato di imprese agonistiche ma anche di racconti umanissimi, s'annuncia sabato 29 maggio al Teatro Basilica di Roma l'evento di una performance-omaggio dedicata alla sua scrittura sterminata e alla sua letteratura sociale, una serata con drammaturgia di sport e vino battezzata *Si sbagliava da professionisti* (titolo ispirato a un verso della canzone *Boogie* di Paolo Conte) di cui sarà artefice e protagonista Marco Arturi, noto specialista di sapere enologico, accompagnato dal musicista Amedeo Monda, perché l'Amarcord di una narrazione verbale così errante fra leggende della strada e dei campi da gioco e imprese della buona tavola non può privarsi di suoni, partiture, rumori.

Era completamente fermo, lo sport, per la pandemia, quando [il 21 marzo dello scorso anno Gianni Mura ci lasciò](#), ma la sua produzione editoriale era già enciclopedica, e memorabile nel suo appartamento milanese stile liberty è sempre stata la collezione di volumi e bottiglie. Da questo immenso fondo di scritture, di gusti, di associazioni, e di epigrammatici saperi, è nata l'idea del lavoro-tributo che gli dedica Marco Arturi. La lettura e l'assaggio del mondo, per un genio della cronaca e della condivisione come Mura, non poteva prescindere da un punto di vista etico, e i memorabilia cui darà luogo questo debito scenico saranno frammenti di vissuto e di elegie quotidiane spesso controcorrente. Ci verrà ricordato l'amore di Mura per i perdenti riconoscibili anche tra coloro che stavano in cima alle classifiche, perché non c'è vittoria senza sconfitta, ricordando il detto "Poveri vincitori, non sanno quello che si perdono".

L'universo di Mura che filtrerà nella serata dovrebbe recare le tracce indelebili di Marco Pantani e Gigi Riva, ma anche i segni di Tenco e De André, gente che ha saputo riferire alla grande il buio dell'esistenza. E poi ci sarà il temperamentoso versante dei pergolati dei bar e dei ristoranti di notte, la pratica dello stare insieme.

Arturi affronta quest'avventura biografica per la convinzione che le parole di Mura siano più che necessarie oggi. E indubbiamente a fornire spunti saranno qua e là, indifferentemente, i contenuti dell'editoriale "Intervista al campionato", delle rubriche "Sette giorni di cattivi pensieri", "Spassaparola", "Punto e Svirgola" (condivisa sul sito di Repubblica con Giuseppe Smorto), ma anche, passando all'arte del bere, dell'appuntamento enogastronomico "Mangia & Bevi" a firma congiunta con la moglie Paola. Insomma ci attende un divertissement serio e non, sportivo e non, enoculturale

e non. Per rileggere Mura, per sentirlo, e anche per stare con lui a consumare i vini doc.



## In 10 anni il terzo settore in Italia è cresciuto del 25%

Una ricerca del Cnel rileva che il valore della produzione è stimato in 80 miliardi di euro e sfiora il 5% del Prodotto interno lordo. La pandemia ha esaltato il ruolo del non profit. Gli addetti sono 900.000 (70% donne), ai quali si aggiungono 4 milioni di volontari

di Silvia Inghirami

AGI - Il ruolo del non profit cresce in Italia, anche durante la pandemia. Un universo che conta 375.000 istituzioni tra associazioni, fondazioni e cooperative sociali, in aumento del 25% rispetto a 10 anni fa. Gli italiani che partecipano ad attività associative sono 10,5 milioni, vale a dire 1 su 5 tra chi ha più di 14 anni. Il valore della produzione è stimato in 80 miliardi di euro e sfiora il 5% del Prodotto interno lordo.

**Gli addetti sono 900.000 (70% donne), ai quali si aggiungono 4 milioni di volontari.** E' quanto emerge da una ricerca condotta da CNEL, Fondazione Astrid e Fondazione per la Sussidiarietà, in occasione della presentazione del volume "Una società di persone? I corpi intermedi nella democrazia di oggi e di domani", in programma venerdì 28 maggio.

La ricerca conferma che **la Penisola è uno dei Paesi con più "vitalità sussidiaria" in Europa**, con un'associazione ogni 160 abitanti. Circa l'85% delle istituzioni del terzo settore è rappresentato da associazioni, il restante 15% sono cooperative sociali, fondazioni, sindacati o enti. Due terzi delle istituzioni non profit (65%) operano in cultura, sport e ricreazione; seguono l'assistenza sociale e la protezione civile (9%), le relazioni sindacali e imprenditoriali (6%), la religione (5%), l'istruzione e ricerca (40%) e la sanità (4%).

"Il vasto mondo del terzo settore e più in generale del privato sociale rappresenta una risorsa di enorme valore per il Paese e la sua economia, come abbiamo avuto modo di sperimentare durante l'emergenza sanitaria ed in particolare nei mesi difficili del lockdown, e porta un contributo determinante all'occupazione sia in termini quantitativi che qualitativi", dichiara Tiziano Treu.

Il terzo settore, prosegue Treu - avrà un **"ruolo strategico anche nell'attuazione del Pnrr**. Per questo associazioni e imprese sociali vanno sostenute e tenuta in debita considerazione come più volte evidenziato in audizioni parlamentari e con documenti del Cnel presentati a Governo e Parlamento". "Questa nuova ricerca - sottolinea Franco Bassanini - e ancor più ampiamente quella che presenteremo il 28 maggio al

Cnel fanno emergere il ruolo cruciale delle comunità intermedie in un mondo in rapida trasformazione.

Nel quale la globalizzazione e le tecnologie digitali, e ora la pandemia, producono frammentazione e atomizzazione. Ma nel quale è sempre più evidente che, al contrario, solo la rivitalizzazione della trama delle comunità intermedie (ridefinite nei loro obiettivi e modi di operare) consentirà di far fronte alle sfide della sostenibilità sociale e ambientale e alla crisi di legittimazione e rappresentatività dei nostri sistemi democratici, indeboliti dalle pratiche illusorie della disintermediazione politica e sociale".

"La pandemia - osserva Giorgio Vittadini - ha esaltato il ruolo del terzo settore che ha affiancato l'intervento pubblico in settori chiave come l'assistenza e la salute. Certo l'emergenza Covid ha penalizzato alcuni comparti come asili, centri diurni per invalidi, attività sportive e ricreative. **Nonostante la crisi, privati ed enti pubblici hanno sostenuto con donazioni e contributi il terzo settore**, riconoscendo il suo grande valore sociale e contribuendo a diffondere la cultura della sussidiarietà".

Il Sole 24 Ore Lunedì 24 Maggio 2021 – N. 140

## Terzo settore: stipendi al nodo di integrativi oltre il tetto del 40%

**Il veto.** La legge impone un limite che può creare difficoltà nel recruitment. Gli accordi di Emergency e Amref varano indennità e nuovi inquadramenti

### Serena Uccello

Un contratto integrativo con l'auspicio di un nuovo intervento normativo. A poche settimane dall'avvio del Registro unico del Terzo settore (359mila gli enti non profit che potrebbero iscriversi) si riaccende l'attenzione su uno degli aspetti più discussi, da parte degli operatori, della riforma: il tetto alle retribuzioni degli oltre 853mila lavoratori (dati Istat).

#### La norma

Il punto di partenza è il Dlgs 117/2017 (il Codice del Terzo settore) e in particolare, per quanto riguarda il trattamento salariale, l'articolo 8. Il comma 2 di questo articolo stabilisce che «è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve». Un discrimine importante che segna anche sotto questo profilo la divisione tra enti non profit e profit. In linea con questa premessa, il comma successivo chiarisce meglio che cosa rientri nella definizione di «distribuzione an-

che indiretta di utili» e cioè che è vietata «la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni». E che per i dipendenti è vietata «la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento

rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi». Tre eccezioni al tetto: sanità, ricerca scientifica e università.

#### La contrattazione

Un approccio, questo, che già in fase di normazione aveva sollevato le perplessità e le critiche delle organizzazioni. La ragione la spiega Alessandro Bertani, vicepresidente di Emergency: «All'interno di una riforma innovativa, quella del Terzo settore, il mercato del lavoro risulta invece penalizzato in maniera assurda. Mi spiego: le nostre esigenze in materia di recruiting delle competenze sono le stesse delle aziende profit. Il mercato del lavoro è un mercato unico». Chiarisce con un esempio Niccolò Contucci, direttore generale di Airc: «Se io devo assumere un sistemista che gestisce più server e una infrastruttura tecnologica, ho bisogno di individuare la competenza migliore che mi offre il mercato». Cifre alla mano, la Ral di un manager It del Terzo settore è di 33.864 euro,

**Niccolò Contucci (Airc):**  
«Siamo penalizzati. Le nostre esigenze di competenze sono come quelle di altre aziende»

**Ad esempio il lordo annuo di un manager It del Terzo settore è di 33.864 euro contro 49mila euro del profit**

lo stipendio dello stesso profilo nel settore profit, secondo la HR Trends and Salary Survey 2019 di Randstad, è di circa 49mila euro annui.

«Bisogna uscire da una visione quasi parrocchiale – prosegue Bertani – del nostro settore. Chi ha responsabilità importanti è giusto che venga remunerato per quello che vale. Non ci si può aspettare che il lavoro nel Terzo settore coincida solo con una scelta etica». Da qui la decisione di Emergency di intervenire attraverso un accordo integrativo siglato con i sindacati, che prevede l'introduzione e il rafforzamento di alcune indennità. «Un accordo di questo tipo – spiega

Antonio Bagnaschi, della Fp Cgil – è l'occasione che il sindacato vorrebbe sempre avere, perché abbiamo messo in fila una serie di criticità e le abbiamo risolte».

#### **I contenuti dell'accordo**

L'intesa vuole «definire – si legge – un percorso remunerativo chiaro e oggettivo, finalizzato a retribuire le diverse attività rese dal proprio personale secondo parametri quali l'anzianità di ruolo, le competenze personali maturate, le responsabilità connesse all'incarico e la gravosità dello stesso». Come? Fissando per i 169 dipendenti di Emergency un sistema arti-

colato di indennità. Il capitolo ad esempio più corposo è quello che riguarda l'indennità di responsabilità. L'elenco è dettagliato: si va dalla gestione delle risorse umane, all'interlocuzione esterna, alla responsabilità legale, alla sicurezza, alla privacy, alla responsabilità di «progetti di eccellenza all'estero».

#### **Intesa apripista**

Secondo Paolo Stern, consulente del Lavoro e managing partner di Nexum Stp, che ha seguito la stesura di questo testo, si tratta di un'intesa sulla cui scia si stanno muovendo anche altre organizzazioni. «Accordi di questo tipo – spiega – cercano di dare una risposta a un tema sentito sul territorio, replicando la scelta di Emergency, oppure esplorando altre vie». Un'alternativa è lo spostamento verso l'alto degli inquadramenti, con l'introduzione di livelli intermedi.

«Il tetto alle retribuzioni per chi lavora nel Terzo settore – spiega Guglielmo Micucci, direttore generale di Amref – è sempre stato per noi un limite. Ecco perché tre anni fa abbiamo cominciato a costruire un percorso che si è tradotto in un accordo di secondo livello. In quella fase avevamo già rafforzato la parte relativa al welfare e introdotto lo smart working. Sei mesi fa – continua Micucci – abbiamo siglato un documento che integra quell'intesa». La strada negoziale «è una scialuppa di salvataggio ma la soluzione deve arrivare dal Parlamento», osserva ancora Niccolò Contucci di Airc. Siamo davanti a una palese contraddizione del principio di equità tra lavoratori. C'è da chiedersi quali sia il modello seguito: non ne esiste uno al mondo così. Un modello che non specifica nulla sugli amministratori e pone un limite ai dipendenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Centri estivi 2021: finalmente le linee guida aggiornate

di [Sara De Carli](#)

Allegate all'ordinanza del Ministro della salute del 21 maggio 2021 ci sono le tanto attese Linee guida per le attività con bambini e ragazzi. Non c'è più un rapporto prestabilito fra educatori e bambini, le attività vanno organizzate in bolle e dovrà esserci un responsabile Covid

Allegate all'ordinanza del Ministro della salute del 21 maggio 2021 ci sono le tanto attese [Linee guida per le attività con bambini e ragazzi, inclusi i Centri Estivi](#). La

prima pubblicazione delle Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali e ricreative volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19 risale al 17 maggio 2020 e **questo del 21 maggio 2021 è il secondo aggiornamento**. Il testo è stato redatto grazie al lavoro congiunto con Associazione nazionale comuni italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società italiana di pediatria ed è integrato dalle raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico.

**La prima novità è che non ci sarà quest'anno, diversamente dall'anno scorso, un rapporto numerico prestabilito e fisso tra educatori/animatori e ragazzi, né la divisione rigida per età.** L'accesso alle attività deve avvenire tramite **iscrizione**, ma «il numero massimo di minori accolti deve tenere conto degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi». Resta la necessità di «garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, così come previsto dalla normativa vigente», ragione per cui «è fondamentale **l'organizzazione in gruppi** e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate». Dal punto di vista organizzativo quindi il vincolo maggiore è costituito dal fatto che **le attività devono svolgersi in "bolle"**: è infatti prevista «l'organizzazione delle attività in gruppi nel caso di bambini più grandi e degli adolescenti, **evitando contatti tra gruppi diversi**».

Il gestore deve individuare un **referente per COVID-19 all'interno della propria struttura** che sovrintenda il rispetto delle disposizioni previste nelle presenti linee guida, a supporto del gestore stesso durante le attività.

**Di vaccinazione per gli operatori, educatori e animatori non si parla.** C'è solo un passaggio che menziona il vaccino, là dove dinanzi a un bambino o un ragazzo che durante le attività manifestasse un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, andrà «posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro».

Per le attività di educazione non formale per i bambini e i ragazzi **dovrebbero arrivare 135 milioni di euro dal Dipartimento per le politiche della famiglia, stanziati dal Decreto Sostegni Bis che il Consiglio dei Ministri ha esaminato giovedì 20 maggio** e che prevede un articolo dedicato alle *Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educative*, destinate al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori. Lo stanziamento era atteso ed era stato più volte annunciato dalla ministra Elena Bonetti, che aveva fatto riferimento a una misura «analoga» a quella dello scorso anno. La cifra dei 135 milioni di euro l'ha resa nota

proprio oggi la stessa ministra, in un post su Facebook: «**Abbiamo voluto anche quest'estate 135 milioni di euro da erogare ai comuni per l'organizzazione, insieme al terzo settore e al volontariato, di attività di educazione non formale per i bambini e i ragazzi.** Si tratta di attività cruciali per il recupero della socialità tra i nostri figli e saranno organizzate in sicurezza, secondo le Linee guida che abbiamo predisposto».

Qui una sintesi delle indicazioni principali contenute nelle Linee guida.

### **Apertura regolamentata di parchi, giardini pubblici e di aree gioco per minori**

Nei parchi, percorsi salute, spiagge, aree giochi, attrazioni... vale sempre il distanziamento fisico e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale secondo la normativa vigente. Il gestore deve provvedere alla pulizia periodica approfondita delle superfici più toccate, con detergente neutro

### **Attività educative non formali e informali, e ricreative volte al benessere dei minori**

L'accesso alle attività deve avvenire tramite iscrizione. Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale, e da tutti gli iscritti, così come previsto dalla normativa vigente. Il gestore deve favorire l'organizzazione di gruppi di minori, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività limitando per quanto possibile i contatti tra gruppi diversi; anche la relazione tra il gruppo di minori e gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, attribuiti deve essere garantita con continuità nel tempo. Il gestore deve prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. Le procedure di accoglienza sono quelle ormai note.

È possibile organizzare visite e gite in giornata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza, con particolare riguardo al settore trasporti.

Per la fascia 0/3 anni gli operatori, educatori e animatori devono utilizzare ulteriori dispositivi (es. dispositivi per gli occhi, viso e mucose) oltre alla consueta mascherina chirurgica.

### **Campi con pernottamento**

Se è previsto un pernottamento, occorre prevenire la condivisione di spazi comuni per i pernottamenti, e comunque assicurare la distanza di almeno un metro fra i letti, con eventuale inversione alternata delle testate degli stessi; assicurare la distanza di almeno un metro anche durante l'igiene personale dei minori; giornalmente deve essere misurata la temperatura corporea; mantenere sempre distinta la biancheria di ogni persona; è consigliato prevedere un erogatore di gel idroalcolico per le mani all'ingresso di ogni camera o tenda, se possibile, altrimenti in aree predisposte e di facile accesso.

## Pasti

Se sono previsti pasti, gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini; si devono sempre utilizzare posate, bicchieri e stoviglie monouso, possibilmente biodegradabili, anche al di fuori dei pasti; eventuali fornitori esterni, come ogni soggetto esterno al gruppo, devono rispettare le indicazioni dei protocolli.

## Ambienti

Il gestore deve assicurare, almeno una volta al giorno, l'adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei servizi igienici, nonché un'igienizzazione periodica.



Tiziano Pesce

22 maggio alle ore 17:13 · 🌐



Linee guida attività educative non formali e informali minori di età

Pubblicate dal Dipartimento per le politiche della famiglia le Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19, aggiornate al 21 maggio 2021 (la prima pubblicazione è avvenuta con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020).

Il testo è stato redatto grazie al lavoro congiunto con Associazione nazionale comuni italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società italiana di pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'istruzione, della salute, del lavoro e delle politiche sociali, delle politiche giovanili e dello sport, ed è integrato dalle raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile, della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il documento è allegato all'ordinanza del Ministro della salute 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia.



**Dipartimento per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei ministri

## Linee guida attività educative non formali e informali minori di età

Pubblicate dal Dipartimento per le politiche della famiglia le Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19, aggiornate al 21 maggio 2021 (la prima pubblicazione è avvenuta con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020).

Il testo è stato redatto grazie al lavoro congiunto con Associazione nazionale comuni italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società italiana di pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'istruzione, della salute, del lavoro e delle politiche sociali, delle politiche giovanili e dello sport, ed è integrato dalle raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile, della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il documento è allegato all'ordinanza del Ministro della salute 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia.



# Ecco come l'economia creativa può diventare volano per lo sviluppo sostenibile

Le Nazioni Unite hanno riconosciuto al settore lo status di forza motrice per costruire un futuro in grado di rispettare l'ambiente, i lavoratori, i principi fondamentali della democrazia

Con l'annuncio formale del 2021 come **“Anno internazionale dell'economia creativa per lo sviluppo sostenibile”**, le Nazioni Unite hanno riconosciuto all'economia creativa lo status di forza motrice per costruire un futuro in grado di rispettare l'ambiente, i lavoratori, i principi fondamentali della democrazia.

La decisione era stata presa già il 19 dicembre del 2019, con la risoluzione poi adottata a novembre dell'anno successivo, in piena pandemia. Ma adesso più che mai – dopo un anno segnato dal Covid19 – quella risoluzione sembra una decisione particolarmente attuale, necessaria, in un momento in cui c'è bisogno di **soluzioni creative per le sfide del presente**: il pensiero creativo deve essere uno strumento prioritario per dare nuovo slancio all'innovazione, nella risoluzione dei problemi, per guidarci fuori dalla recessione che ha colpito tutto il mondo.

Quello di economia creativa è un concetto in continua evoluzione, che si basa sull'interazione tra creatività e idee, proprietà intellettuale, conoscenza e tecnologia. Fin dalla sua prima definizione – introdotta nel 2000 – la locuzione “economia creativa” è servita a indicare la trasformazione della nostra società da un'economia industriale a una basata sulle idee.

Nel saggio del 2001, **“The Creative Economy: How People Make Money from Ideas”**, John Howkins indicava l'economia creativa come un nuovo modo di pensare, in grado di **rivitalizzare il settore manifatturiero, quello dei servizi, quello del commercio al dettaglio e ovviamente l'intrattenimento**.

Nel 2004 l'economia creativa è **entrata ufficialmente nell'agenda dell'economia e dello sviluppo mondiale dell'Onu**, durante l'undicesima sessione della Conferenza ministeriale delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (Unctad XI) a San Paolo, in Brasile: riconoscimento che il settore stava assumendo un'importanza sempre maggiore. Non a caso il 21 aprile di ogni anno si celebra la Giornata mondiale della creatività e dell'innovazione, voluta proprio dalle Nazioni Unite.

L'economia creativa, insomma, è quell'insieme di attività che sostengono l'imprenditoria, stimolano l'innovazione e avvicinano le persone, a partire da giovani e donne, preservando e

promuovendo il patrimonio culturale e la diversità. È per questo che viene considerata un **settore capace di creare equità e inclusione**, ed è ancora più importante in un mondo in cui il dibattito politico e culturale è sempre più polarizzato, più estremizzato, più urlato e meno ragionato.

Le industrie creative sono fondamentali per l'agenda dello sviluppo sostenibile. Stimolano l'innovazione e la diversificazione, sono un fattore importante nel fiorente settore dei servizi, supportano l'imprenditorialità e contribuiscono alla diversità culturale

*Isabelle Durant, vice segretario generale dell'Unctad*

«Le industrie creative sono **fondamentali per l'agenda dello sviluppo sostenibile**. Stimolano l'innovazione e la diversificazione, sono un fattore importante nel fiorente settore dei servizi, supportano l'imprenditorialità e contribuiscono alla diversità culturale», ha detto **Isabelle Durant**, vice segretario generale dell'Unctad (la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo).

**L'economia creativa rappresenta circa il 3% del Pil globale** e spazia dallo spettacolo all'editoria, dalla pubblicità all'architettura, dal design alla moda, dal cinema alla fotografia, fino alla musica, ai software, ai giochi per computer, e tv e radio.

È un comparto in rapida espansione, che **crece ogni anno di un valore vicino al 10% nei Paesi in via di sviluppo**. Tanto che, secondo recenti previsioni, rappresenterà circa il 10% del Pil globale nei prossimi anni. Allo stesso modo, il valore del mercato globale dei beni creativi è raddoppiato da 208 miliardi di dollari nel 2002 a 509 miliardi di dollari nel 2015, con un aumento dei tassi di crescita delle esportazioni di oltre il 7% in 13 anni.

E ovviamente un settore in espansione è anche foriero di **nuovi posti di lavoro, nuovi guadagni, nuovi segmenti di mercato**: qui lavorano **più di 30 milioni di persone in tutto il mondo, per lo più giovani**.

La crescita del comparto però non lo ha reso immune alle crisi globali. Anzi, nell'ultimo anno **le industrie creative sono state gravemente colpite dalla pandemia**: il Covid-19 ha colpito qui più che in molti altri mercati, basti pensare che solo l'industria cinematografica ha perso circa 7 miliardi di dollari di entrate nel 2020.

Oggi più che mai abbiamo bisogno di pensiero creativo, innovazione e risoluzione dei problemi per immaginare noi stessi fuori dalle sfide di disuguaglianza e vulnerabilità che affrontiamo quotidianamente

*Marisa Henderson, responsabile del programma di economia creativa dell'Unctad*

«Quando la risoluzione è stata negoziata e approvata, nessuno avrebbe potuto prevedere una pandemia», ha detto **Marisa Henderson**, responsabile del programma di economia creativa dell'Unctad. «Ma oggi più che mai abbiamo bisogno di pensiero creativo, innovazione e risoluzione dei problemi per immaginare noi stessi fuori dalle **sfide di disuguaglianza e vulnerabilità** che affrontiamo quotidianamente».

Proprio in questa fase di transizione – andando verso una riapertura a pieno regime di tutte le attività – l'industria creativa ha l'opportunità di reimmaginarsi, di ridefinire i propri parametri,

facendo da apripista per gli altri settori dell'economia nel percorso verso un futuro più equo, sostenibile, inclusivo.

**In che modo, dunque, è possibile modellare il settore dell'economia creativa?** Una prima soluzione promossa dall'Onu è l'**impact investing**, cioè investimento a impatto: un tipo di impegno che non guarda solo al ritorno economico, ma vuole generare un impatto sociale e ambientale, positivo e misurabile.

Significa quindi dare alle aziende del settore la possibilità di **misurare i propri standard in termini di sicurezza, rispetto della dignità dei lavoratori, diversità, equità, attenzione per la comunità locale e per l'ambiente.**

Ma non solo. **Sir Ronald Cohen**, numero uno del **Global Steering Group for Impact Investment**, scrive nel report "[Creativity, Culture & Capital](#)" – stilato proprio per focalizzare l'attenzione su nuovi modi per finanziare la nostra economia creativa – che è indispensabile «creare una visione d'insieme che valorizzi gli investimenti che fluiscono nell'industria creativa, che oggi invece spesso passano inosservati anche se hanno un grande impatto: magari perché sono classificati come semplici prestiti per piccole imprese, o microfinanziamenti, o perché sono quantitativamente investimenti piccoli».

Allora il primo passo per riconoscere davvero all'economia creativa il suo status di comparto fondamentale per lo sviluppo sostenibile è l'impegno da parte di tutti gli attori in campo – a partire dai governi nazionali – a incentivare finanziamenti privati e pubblici che non si limitino a ridurre gli effetti negativi sulla collettività, ma abbiano come primo obiettivo quello di **generare un cambiamento diretto e concreto sulla società e l'ambiente.**

---

---

**S**PORT

una rubrica di 

# Super League: uniti per la campagna Rainbow Laces

By **Irene Gianola**

L'attivazione della campagna annuale di solito avviene a novembre / dicembre, ma la Super League dimostrerà l'impegno durante la stagione e fornirà i Rainbow Laces per i giocatori dal 10 al 12 giugno. La lega inoltre mostrerà anche il supporto per l'ex prop Hull KR Mose Masoe nella sua battaglia contro le lesioni spinali

## Cos'è la campagna Rainbow Laces?

I club uniranno le forze nel nono round della Betfred Super League per mostrare il loro sostegno alla campagna di Stonewall. L'attivazione annuale della campagna per aumentare la consapevolezza dell'inclusione LGBT +

nello sport avviene di solito a novembre / dicembre. Tuttavia la Super League è desiderosa di dimostrare il suo impegno durante la stagione e fornirà coppie di lacci arcobaleno per giocatori, allenatori e staff che lo desiderino. Super League afferma che la mossa è una parte importante della campagna Tackle It del gioco che mira a scacciare la discriminazione basata sulla sessualità e l'identità di genere.

## Le dichiarazioni per la campagna

Il presidente esecutivo della Super League Ken Davy ha dichiarato: *“Le questioni di inclusività e diversità sono importanti non solo nello sport, ma anche nelle comunità più ampie in cui esistono i nostri club. Quindi è bello vedere club, giocatori, ufficiali di gara e tifosi che si uniscono a sostegno di questa campagna”*. Liz Ward, direttrice dei programmi di Stonewall, ha dichiarato: *“È fantastico che la Super League si impegni a sostenere i suoi giocatori lesbiche, gay, bisessuali e trans per tutto l'anno e continueremo a lavorare con loro per contribuire a rendere lo sport il gioco di tutti”*.

## Il sostegno a Mose Masoe

Le Combined Nations All Stars mostreranno il loro sostegno all'ex Hull KR e St Helens Mose Masoe nella sua battaglia contro un infortunio alla colonna vertebrale indossando una maglietta appositamente progettata per la partita contro l'Inghilterra a Warrington il 25 giugno. Gli organizzatori affermano che £ 10 per ogni vendita di maglia andranno alla Mose Masoe Foundation. L'allenatore di All Stars Tim Sheens ha dichiarato: *“Una delle prime cose che abbiamo concordato come team di gestione è stata che avremmo voluto fare qualcosa per supportare Mose”*. Il giocatore ha dichiarato: *“Sono molto grato per il sostegno e per questo fantastico gesto di Tim Sheens e dei Combined Nations All Stars”*.

**LA NAZIONE**  
**PISA**

## "Passeggiando per Pisa" con 5mila step al giorno Riparte l'iniziativa Uisp

Torna "Passeggiando per Pisa", una delle attività più partecipate di "Pisa città che cammina". Grande l'impegno della Uisp per garantire una ripartenza in movimento a tutti i cittadini e le cittadine della nostra città: così la Presidente della Uisp Alessandra Rossi nel presentare l'iniziativa. Mercoledì alle 15.45 ritrovo per tutti in piazza Garibaldi per una breve introduzione al "Camminare in guadagno salute". Poi partenza alla volta della Torre dell'Orologio, dove un esperto dell'università guiderà i partecipanti alla scoperta della storia e dei piccoli segreti di un luogo reso famoso nel mondo da Dante: la Torre del Conte Ugolino. Al termine della visita rientro a casa con la raccomandazione di finire il percorso proposto di complessivi 5mila passi. Un piccolo assaggio di tante altre proposte UISP che ogni settimana proporranno itinerari e luoghi sempre nuovi e interessanti. Chiunque voglia misurarsi con questa attività

"lenta" può farlo iscrivendosi presso la Uisp Comitato territoriale di Pisa Aps viale Bonaini 4 - telefono 050 503066.



## Il nuoto campano Uisp è pronto a partire

CHRISTIAN GENIALE

23 Maggio 2021

Il “XI Memorial Filippo Calvino” molto più che una competizione di nuoto. Sarà il ritorno, per tanti, di scendere in vasca e nuotare

**Lo sport è pronto a ripartire. Dopo una lunga attesa, di incertezze e perplessità**, la stagione di nuoto **Uisp** non vede l’ora di iniziare. C’è bisogno ancora di essere responsabili e prudenti, l’emergenza sanitaria non è passata ma è tanto il bisogno di respirare un po’ di normalità e di tornare alla quotidianità. Viviamo ancora in un contesto fatto di limitazioni e non bisogna, proprio ora, tornare indietro. Fallo vuol dire che lo sport dovrà nuovamente alzare bandiera bianca, un comparto che risente ancora di chiusure e restrizioni. Tante, infatti, sono le piscine ancora chiuse e chissà se per luglio, mese previsto dal **Governo per le riaperture**, riusciranno concretamente a riaprire.

**Per questo motivo, quale rivincita di tanti mesi di dubbi e di resilienza**, che domenica prossima, 30 maggio, ci sarà a **Napoli** all’impianto **Felice Scandone** il “**XI Memorial Filippo Calvino**”. Un evento, curato e organizzato dal **Comitato territoriale Uisp Napoli**, che ogni anno rientrava nel Campionato Iron Master. Una competizione che lo scorso anno è stata interrotta, proprio dopo il memorial. Erano i giorni del lockdown totale. Ora, proprio da qui si riparte ed ecco che le gare di domenica rappresenteranno molto più di una semplice competizione.

**Un appuntamento, dunque, che chiamerà a raccolta tutti i campani appassionati di nuoto** e che per diversi mesi non hanno avuto la possibilità di praticarlo. Inoltre, questa undicesima edizione, sarà a carattere nazionale e potranno partecipare, osservando le precise disposizioni anti contagio, anche nuotatori fuori regione. A sottolineare ulteriormente l’eccezionalità dell’evento parteciperanno atleti tesserati sia Uisp che Fin. Purtroppo, però le gradinate della Scandone, non vedranno pubblico. La competizione, infatti, si terrà a porte chiuse.

# *Bergamo & Sport*

## Calcio UISP Bergamo: al via la fase provinciale del Campionato Over 35

Al via la fase provinciale del Campionato Over 35 Uisp. La manifestazione vuole essere un primo atto verso la ripartenza e il ritorno alla normalità, dopo oltre un anno di stop. Prenderà il via lunedì prossimo la fase provinciale del Campionato di Calcio a 11 Over 35 organizzato dall’UISP, che sul territorio orobico coinvolgerà sette squadre pronte a tornare a darsi sportivamente battaglia sul rettangolo verde: quello di Azzano San Paolo, per la precisione, che ospiterà tutte le gare della manifestazione, dichiarata di interesse nazionale dal CONI e quindi in programma nel pieno rispetto delle regole. E dei protocolli, in modo da garantire la sicurezza e la salute di tutti – spiegano dal Settore di Attività Calcio UISP Bergamo -. Le società avevano voglia di tornare in campo, e quindi abbiamo accolto con piacere la loro richiesta, nella speranza che nelle prossime settimane ulteriori misure vengano allentate e che un buon numero di calciatori all’interno delle società abbiano ricevuto almeno la prima dose del vaccino. La nostra ripartenza

è, anche, nel piacere di tornare a sfidarci per i tre punti e divertirci. Lo sport sociale dell'UISP è anche questo".

Ai blocchi di partenza saranno Azzano F.G., Carbosint, Nembrese Academy, Olfez, Onis, Oratorio Albino, Vecchi Amici di Comun Nuovo: per loro in programma un girone all'italiana, per poi passare alle finali nell'ultima settimana di gioco, prevista a metà luglio. Il tutto all'insegna dello sport e del divertimento, per un vero e proprio "Torneo della Rinascita", così come è stata ribattezzata informalmente la manifestazione bergamasca.

Il calendario e tutti i risultati del torneo possono essere visionati sul sito dedicato [torneorinascita.sportonlive.it](http://torneorinascita.sportonlive.it)

La forte volontà in casa UISP è quella di potenziare le attività del Calcio UISP sul territorio, organizzando a partire dal prossimo autunno nuovi tornei e campionati con formule fresche e divertenti, che possano richiamare decine di appassionati che non vedono l'ora di tornare in campo.



## Castelfranco, Parchi in Movimento 2021: corsi e attività sportive gratuite per due mesi

La manifestazione va dal 31 maggio al 30 luglio con lezioni di yoga, pilates, aerobica e ginnastica dolce

Torna e si rinnova per il quinto anno **Parchi in Movimento 2021**: l'iniziativa organizzata dal Comune di Castelfranco di Sotto in collaborazione con il Comitato Uisp Zona Cuoio, che offre corsi di ginnastica nel verde dei parchi pubblici. Le attività di svolgono in tutta sicurezza e in modo del tutto gratuito.

Quest'anno il programma di attività motoria all'aperto viene ampliato, sia nel periodo di durata degli incontri, sia nelle tipologie di attività, sia nelle location a disposizione. Il calendario dei corsi va **dal 31 maggio al 30 luglio**: due mesi di lezioni di yoga, ginnastica dolce, corsi di aerobica e tonificazione e pilates coordinati da insegnanti accreditati Uisp.

Proprio il pilates è la disciplina che è stata aggiunta in questa edizione, insieme al corso di aerobica ad Orentano. Tra le novità c'è poi un nuovo giardino pubblico dove fare attività: il parco della zona Coop, tra Via Alfieri e Via Camerini. Da quest'anno c'è poi un altro elemento inedito: il coinvolgimento delle palestre di Castelfranco. L'Amministrazione Comunale ha infatti invitato le varie strutture a partecipare all'iniziativa con degli eventi speciali, nei quali avranno modo di presentare le loro attività e farsi conoscere dagli utenti.

La partecipazione alle varie attività è aperta a tutti, residenti e non, in forma completamente **gratuita**. Il progetto ha l'obiettivo di favorire uno stile di vita sano e sottolineare i benefici che l'attività motoria all'aria aperta ha sull'organismo, soprattutto dopo un lungo periodo passato a casa fatto di movimenti limitati e vita sedentaria.

"La quinta edizione di Parchi in Movimento viene ulteriormente potenziata aumentando il periodo di svolgimento e integrando un'area verde in più a quelle finora utilizzate - ha dichiarato il sindaco Gabriele Toti - questa iniziativa è totalmente sostenuta con risorse comunali, per la promozione delle attività sportive, della socialità e del benessere della comunità in piena sicurezza nelle aree e parchi verdi pubblici".

"Dopo l'edizione del 2020 in piena pandemia, siamo arrivati al quinto appuntamento di Parchi in Movimento 2021 e purtroppo stiamo ancora combattendo contro il Covid-19 - ha commentato Antonio Bottai, presidente Uisp Comitato Territoriale Zona del Cuoio - ringrazio, a nome di tutta la Uisp, l'amministrazione comunale della rinnovata fiducia, per la programmazione, l'organizzazione e la

realizzazione del progetto. Quest'ultima, nonostante tutte le difficoltà del momento, ha fortemente voluto riproporre tale iniziativa di attività fisica all'aria aperta nei parchi del comune di Castelfranco di Sotto. Non si poteva non fare! La gente sta vivendo in maniera surreale ormai da troppo tempo ed ha tantissima voglia e bisogno di tornare gradualmente alla normalità, a fare attività fisica ed a socializzare, logicamente rispettando tutte le normative vigenti. Non ci resta che aspettarvi nei vari parchi".

## Le aree verdi

Le attività sportive si svolgeranno nei parchi e giardini pubblici: il Parco Galilei su Viale 2 giugno a Castelfranco, il parco nella zona Coop (Via Alfieri/Via Camerini), la pista polivalente accanto al Palazzetto a Orentano (P.zza Casini), il parco di Piazza Franceschini (via Pertini) sempre a Castelfranco.

## Come partecipare

Per partecipare ai corsi è obbligatorio prenotarsi con le seguente modalità: contattare il Comitato Uisp Zona Cuoio chiamando il numero 0571/480104 oppure cell. 3929818534 (anche tramite messaggio WhatsApp) indicando: nome, cognome - corso - luogo - giorno - orario. Per la partecipazione è obbligatoria la sottoscrizione dell'apposito modulo da consegnare agli istruttori la prima volta che si partecipa ad un qualsiasi corso ed avrà la durata per tutto il periodo: in assenza della dichiarazione non sarà possibile partecipare.

Apertura Sede UISP Zona del Cuoio APS dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.



I sorrisi e le urla festose dei bambini hanno colorato di entusiasmo l'inaugurazione della nuova Pista dei Pini a Follonica.

By [Massimo Galletti](#)

Lo storico impianto cittadino, dopo decenni di imprese hockeyistiche, rinasce all'insegna del calcio a 5, ma anche del tennis, della pallavolo e di tante altre discipline sportive che potranno essere praticate nel campo in erba sintetica. Merito dell'impegno dell'imprenditore Andrea Cillerai, che pur in un momento così complicato ha deciso di investire nello sport.

All'inaugurazione, con lui, c'erano il sindaco di Follonica, Andrea Benini, il presidente della Uisp di Grosseto (a cui il circolo sportivo sarà affiliato), Sergio Perugini, il responsabile dell'attività sportiva Andrea Agnelli, e i rappresentanti di altre importanti realtà cittadine: Antonino Vella, della presidente Pallamano Follonica, Elisabetta Iacomelli, vicepresidente Pallavolo Follonica; Simone Mugnaini, New Volley Venturina, Piombino, San Vincenzo e Massimo Ceccanti, presidente Pallavolo San Vincenzo.

Mentre in campo i bambini giocavano a tennis e a calcio, dopo il taglio del nastro il sindaco Benini ha ricordato l'importanza di un luogo simbolo di Follonica. "I luoghi raccontano le città – dice il sindaco – e la Pista dei Pini ci racconta una città che ama l'hockey ed è cresciuta con l'hockey. La vecchia pista è ancora presente, sotto l'erba sintetica, e non è un caso che questo impianto sia stato intitolato a Elvio Ticciati, fondatore dell'Hockey Follonica". "E' un passaggio

sofferto – riflette Benini – ma mi sento di dire grazie ad Andrea Cillerai. E' merito del suo impegno se oggi vediamo tanti bambini giocare e divertirsi, come sarà anche in futuro". Proprio durante l'inaugurazione è stata dedicata una seconda targa commemorativa a Ticciati. "La presenza di Laura Ticciati e dei veterani – conclude il primo cittadino – danno valore a questa giornata che è di festa, ma anche di ricordo per le imprese che qui si sono compiute, scrivendo pagine importanti di Follonica".

"Ci auguriamo che l'impianto – afferma l'imprenditore Andrea Cillerai – possa diventare sempre di più un contenitore di sport per la città di Follonica, ma anche un punto di aggregazione, soprattutto per i giovani. Il nostro impegno è andato in questo senso fin dall'inizio del progetto che ci ha portato, pur tra tante difficoltà, a credere in questa avventura".

"Follonica per noi rappresenta una realtà importante – ricorda il presidente Uisp, Sergio Perugini – l'impegno del gestore della Pista dei Pini è evidente, perché il nuovo campo è davvero bellissimo. La struttura migliore che potevamo immaginare come teatro dei nostri tornei e i nostri campionati di calcio a 5, ma anche le altre manifestazioni sportive targate Uisp".

Perché alla Pista dei Pini, a partire dai campi estivi, ci sarà spazio per ogni tipo di attività sportiva. "Proprio così – conclude il responsabile dell'attività sportiva, Andrea Agnelli – il nostro impianto è un luogo in cui praticare sport e socializzare. Avremo il Mundialito di calcio a 5 e il campionato invernale, ma anche il tennis, la pallavolo, i campi estivi".

**#gonews.it**<sup>®</sup>

Empolese | Valdelsa

## **Tornano le camminate della salute in Valdelsa: gli appuntamenti**

Riprendono questo fine settimana le camminate organizzate in collaborazione tra il comitato Uisp Empoli Valdelsa e la sezione soci Coop di Certaldo. Dopo lo stop forzato imposto dalle restrizioni legate all'emergenza Covid, riprende il programma di passeggiate attraverso le splendide campagne della Valdelsa. Il primo appuntamento di questa stagione è per domenica 23 maggio nel comune di Gambassi. "Finalmente possiamo riprendere questa attività - afferma Emanuela Marconcini, dirigente Uisp - dopo mesi difficilissimi da tutti i punti di vista.

In questo momento niente come il movimento e la possibilità di stare insieme agli altri può contribuire a ristabilire il nostro equilibrio psicofisico. Le camminate permettono di tenere insieme tanti aspetti fondamentali: il benessere del nostro corpo, lo svago e il divertimento, la socializzazione e la scoperta delle bellezze che offre il nostro territorio". A causa delle normative anti Covid per partecipare è obbligatoria la prenotazione attraverso il numero 339/1579626 (Graziella Cecchi, referente Benessere sezione soci Coop di Certaldo).

La partecipazione rimane gratuita. Si consiglia di indossare abbigliamento idoneo alla stagione e scarpe comode. In caso di pioggia le camminate saranno annullate. Il primo appuntamento del programma, domenica 23 maggio, prevede la visita alla villa comunale di Gambassi con un excursus sulle specie botaniche presenti. Il percorso, quindi, che si stenderà lungo la pista ciclabile per giungere a Poggio all'Aglione. Il ritrovo è per le 8.45 presso il giardino della ville comunale e l'arrivo è previsto per le 13.30.

Ad accompagnare il gruppo sarà la nostra operatrice Antonella Bigazzi. Gli altri appuntamenti sono domenica 6 giugno a Certaldo, con una camminata intorno alle mura di Certaldo Alta, dalla salita della Costa Vecchia fino al parco di Canonica. Già fissato anche un altro appuntamento per domenica 19 settembre presso i calanchi di Casale e uno per il 2 ottobre alle antiche fonti di San Gimignano.

Fonte: Uisp Comitato Territoriale Empoli Valdelsa Aps

Copyright © gonews.it



## **Civezza: a fine giugno il primo 'Festival del Cammino' con l'associazione Monesi Young**

**Già da tempo il Comune di Civezza aveva intenzione di investire sul turismo sostenibile convinto che il territorio fosse un grande punto di forza. Così il Festival del Cammino diventa uno strumento di lancio strategico per questo ambizioso e importante progetto.**

Per far conoscere una piccola porzione di quella Liguria di ponente che non è solo mare e spiagge, ma anche natura, storia e case di pietra, il 26 e 27 giugno si terrà a Civezza il primo Festival del Cammino ideato grazie alla collaborazione tra il comune di Civezza e l'associazione sportiva dilettantistica Monesi Young di Imperia, affiliata UISP. Due giorni di cammini suddivisi in tre escursioni immerse nei tipici uliveti terrazzati della riviera di ponente senza perdere di vista il mare sullo sfondo, rivolte sia ai camminatori più esperti sia alle famiglie.

Già da tempo il **Comune di Civezza** aveva intenzione di investire sul turismo sostenibile convinto che il territorio fosse un grande punto di forza. Così il Festival del Cammino diventa uno strumento di lancio strategico per questo ambizioso e importante progetto.

Destagionalizzando il turismo della riviera di ponente, non più rivolto unicamente al mare e alle spiagge, ma anche al magnifico entroterra che lo circonda, il Sindaco Giuseppe Ricca e i suoi collaboratori, si auspicano che il turista possa vivere un'esperienza a 360 gradi puntando sul proporre un'offerta diversificata e investendo sul territorio. La speranza è quella di creare un vero e proprio volano economico per tutta l'area dove molteplici piccoli e antichi borghi, ognuno con le proprie uniche peculiarità, possano preservarle e valorizzarle.

“Civezza è immersa nel verde - ha detto Giuseppe Ricca, Sindaco di Civezza - ha tanti chilometri di mulattiere, sentieri e percorsi per fare bellissime escursioni che si snodano tra ulivi secolari: alcuni hanno anche più di 500 anni. Ci sono panorami mozzafiato che si possono scorgere durante queste passeggiate. Si può andare a piedi o in bici in mezzo alla natura tutto l'anno facendo esperienze sensoriali inimmaginabili!”.

**Monesi Young** è un'associazione sportiva dilettantistica (Asd MY) con sede a Imperia, fondata nel 2009. Si occupa di promozione e valorizzazione del territorio e di attività sostenibili, convinta che ogni cambiamento cominci da un piccolo gesto di responsabilità. In particolare opera attraverso l'attività escursionistica pubblicizzata tramite calendario cartaceo, tramite sito web ([myben.it](http://myben.it)) e le pagine social. All'interno del suo direttivo, di cui Alessandro Bellotti è alla presidenza, si intrecciano competenze e abilità più disparate che accrescono il valore immateriale associativo: guide ambientali escursionistiche e naturalistiche, un maestro di nordic walking, un naturalista, un rifugista, un agronomo, un trail runner, un biker, un fotografo naturalista, un ingegnere, un fisioterapista...tutti accomunati dalla passione per le attività outdoor.

Nell'ottica di sviluppo dell'entroterra di Imperia, poco conosciuto e con grandi potenzialità, e di favorire lo sport all'aria aperta, il Festival del Cammino di Civezza ricalca alla perfezione i valori statuari di Monesi Young che, con grande impegno, ha portato avanti questo progetto con la collaborazione del comune di Civezza.

La **UISP-Unione Italiana Sport Per tutti** è un'associazione di promozione sociale e sportiva, nata nel 1948, alla quale l'a.s.d. MY è affiliata. Il suo obiettivo è quello di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. "Sportpertutti" significa ridisegnare l'attività di ogni disciplina "a propria misura", intorno al profilo di ciascuno, portando bene in luce il profilo della UISP: la cultura dei diritti, dell'ambiente, della solidarietà.

Così parla il Presidente della UISP di Imperia, Lucio Garcia, in merito al Festival del Cammino: "Intanto volevo ringraziare l'organizzazione di questo evento. Grazie al volontariato si riescono a portare a termine iniziative così lodevoli. Chiaramente mettere in sicurezza il territorio, che poi verrà visitato in occasione del Festival del Cammino, ha comportato del lavoro volontario e per questo un grande ringraziamento. Perché questa iniziativa e perché UISP è sempre presente in questi contesti: perché UISP si occupa di promozione dello sport, di promozione sociale e di promozione del territorio. Il territorio è una peculiarità importante che va sottolineata. Siamo in un contesto territoriale veramente interessante dove la camminata deve essere un presupposto emozionale. Abbiamo il mare e le colline con i loro colori. Abbiamo una serie di condizioni davvero uniche e speriamo possano essere un presupposto educativo per tutti. Quindi sostengo l'iniziativa con la speranza che anche molti giovani possano incuriosirsi e avvicinarsi al nostro territorio e che possano così valorizzarne le risorse."

Al seguente [link](#) il programma completo del Festival del Cammino e possibilità di iscrizione (obbligatoria - evento GRATUITO a numero chiuso e posti limitati).



## **Prosegue la fase a gironi del torneo Primavera del calcio a 5 Uisp**

I vari raggruppamenti stanno pian piano definendo le graduatorie in vista della fase ad eliminazione diretta.

### **[Redazione](#)**

Nel gruppo A Muppet e Crystal Palace si contenderanno la prima posizione nello scontro diretto dell'ultima giornata, dopo essersi imposte abbastanza agevolmente nelle gare di questo turno. Il team di Matteo Ceri, con Briaschi e Gelso particolarmente ispirati, batte 13 a 4 il Frantoio di Baccinello (Mazzuca 3), mentre i ragazzi di Ribolla, trascinati da un super Landi la spuntano 13 a 6 contro il Cassai Gomme, in cui Bambagioni riesce comunque a mettersi in luce.

Nel girone B vento in poppa per l'Atletico Barbieri che guida in solitario dopo l'11 a 5 contro l'Endurance Team (Ciacci 4): decisiva la nuova coppia gol formata da Montagnani e Genny di Sauro. Si rilancia il Vets Futsal, che ha la meglio 7 a 4 sull'Istia Longobarda, a cui non bastano gli affiatati Passalacqua e Bani: la doppietta di Ginanneschi spiana la strada ai gialloneri, autori di un'ottima prova corale.

Nel gruppo C il Boca Juniors di un eccellente Posa mette i brividi al Bascalia, che però si affida a Eftodi e Demerji per mantenere la leadership grazie al 6 a 4 finale. Sale prepotentemente al secondo posto l'Angolo Pratiche di Coen, con il torrenziale 15 a 3 sul Professione Casa in cui Foglia, Burioni e Niccolaini entrano a più riprese nel tabellino marcatori.

Nel girone D grande impresa del Pinco Pallino che supera in rimonta 7 a 5 il Barbagianni Carrozzeria Tirrena prendendo la testa della classifica: Pietrych e Hasnaoui firmano il parizale iniziale a favore del Barbagianni, Vichi però tiene in gara i suoi che completano il sorpasso con il tris dello scatenato Fiori. Nell'altra gara, ci pensa Nicotini a timbrare il primo successo dello Sbratta Praga, con un tennistico 6 a 3 sul roda Beer.

Nel gruppo E la Tpt Pavimenti di Torrini veleggia a punteggio pieno dopo lo spumeggiante 21 a 1 contro i Wild Boars: Trotta e Setelia vanno in gol a ripetizione mantenendo la propria squadra in quota. Riscatto Lokomotiv Grosseto nell'altra gara, con i ragazzi di Corridori che si impongono per 9 a 7 su Il Cappellaio Matto riaprendo i giochi per la seconda piazza: Tonini e Ricci si ergono a grandi protagonisti del match.



## **R-estate in centro, esperienze a colori**

Alessandra Pierini  
3-4 minuti

La presentazione dei campus per l'estate

### **Estate, tempo di stare insieme... giocando! La proposta del Comune di San Severino, rivolta ai più piccoli e alle più piccole, è tutta colorata.**

Si chiama "R-estate in centro!" e tra sport e attività motoria, laboratori creativi e corsi di lingua, vedrà proporre per la bella stagione una serie di iniziative destinate ai più piccoli da zero a 14 anni d'età. Ricchissimo il cartellone di esperienze, quasi tutte all'aperto e comunque in totale sicurezza e nel rispetto del distanziamento sociale, che coinvolge nell'organizzazione, insieme al Comune, pure Pro Loco, Polisportiva Serralta, S.S. Settempeda, San Severino Basket, San Severino Volley, English Camp Company, Movimondo, associazione Luci e Pietre e Uisp Sport per Tutti comitato di Macerata. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, il programma prevede diverse attività.

All'Istituto comprensivo "P. Tacchi Venturi" sarà possibile aderire al progetto "Coloriamo il murales", organizzato direttamente dall'Amministrazione comunale. Alla scuola dell'Infanzia di Cesolo, l'Uisp di Macerata propone, invece, un Centro estivo per bambini dai 3 ai 6 anni. E' rivolto ai più piccoli, bambini e bambine da 0 a 3 anni, il Centro estivo che si terrà nell'asilo nido comunale.

L'organizzazione Movimondo Viaggi invita tutti a prendere parte all'English Summer Camp. Un campus di lingua inglese sarà organizzato dal Comune, al termine dell'altra proposta destinata a chi si vuole avvicinare alle lingue, all'Istituto Comprensivo "P. Tacchi Venturi".

La Polisportiva Serralta, il San Severino Basket e il San Severino Volley puntano, ovviamente, sullo sport per la fascia d'età dai 5 ai 14 anni con campus che si terranno al Palasport comunale "Albino Ciarapica", alla palestra "Toti Barone" e alla vecchia palestra delle scuole medie.

Organizzato dall'associazione Luci e Pietre è destinato, infine, ai bambini e alle bambine, dai 3 ai 14 anni il centro estivo "Emozioni in tribù".

Per informazioni e iscrizioni alle varie proposte per l'estate ci si può già rivolgere alla Pro Loco di San

Severino dal martedì alla domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 oppure inviare una mail a [proloco.ssm@gmail.com](mailto:proloco.ssm@gmail.com) o, ancora, telefonare al numero [0733638414](tel:0733638414).

«Le iniziative che animeranno tutta l'estate – sottolinea il sindaco di San Severino, Rosa Piermattei – ancora una volta vedranno l'Amministrazione comunale al fianco delle associazioni del territorio. E' stato fatto un bel lavoro di squadra per il quale mi sento di rivolgere un grazie corale a tutti. In un momento come questo collaborare insieme, aiutarsi e darsi una mano nel raggiungimento di un obiettivo comune credo sia fondamentale per tentare di rialzarci dopo quello che abbiamo vissuto nell'ultimo anno. "R-estate in centro" è un invito ai nostri giovani a rimanere a San Severino Marche, città meravigliosa, ma anche un'offerta pensata per loro». Soddisfazione per il nuovo calendario è stata espressa dall'assessore comunale allo Sport, Paolo Paoloni, e dal vice sindaco e assessore alla Cultura, Vanna Bianconi.



## DOMENICA 30 MAGGIO 2021

07.000

PIAZZA PRINCIPE UMBERTO

Viaggio a piedi sulle orme dei mercanti, dei cavalieri, dei pellegrini e dei santi che, giungendo da Roma, dopo aver sostato presso il Santuario di San Michele di Monte Sant'Angelo, raggiungevano i porti pugliesi d'imbarco per la Terra Santa percorrendo l'antico asse viario della Via Francigena Litoranea.

Sui passi dei camminatori medievali l'itinerario escursionistico partirà dalla Chiesa di Sant'Agostino (vecchio Ospedale) e toccherà la Prepositura Curata di San Giacomo Maggiore (protettore dei viandanti e dei camminatori), la Basilica del Santo Sepolcro con il suo annesso Ospedale dei Pellegrini (punto di riferimento dei cavalieri crociati di ritorno dalla Terra Santa) e la Cattedrale di Barletta. Dopo l'attraversamento del "campanile passante" appena restaurato, il percorso si svilupperà attraverso le paludi e i sentieri della zona umida di Ariscianne, per poi concludersi dinanzi alla maestosa Cattedrale di Trani, regina del romanico pugliese.

Nell'occasione verrà presentata ai partecipanti la Credenziale del Pellegrino (vero e proprio passaporto del viandante) e il "timbro" della Asd Barletta Sportiva che dal mese di ottobre scorso ha ottenuto il riconoscimento di Associazione Amica della Via Francigena. Con la finalità di promuovere, tutelare, valorizzare e far conoscere le Vie Francigene Europee, durante il tragitto le credenziali si arricchiranno dei timbri dei punti religiosi incontrati e descritti in precedenza.

### INFORMAZIONI UTILI

Percorso di ca 14 km. semplice e privo di dislivelli. Si svolge su strade sia asfaltate che sterrate con scarso traffico veicolare tranne che per brevi tratti.

Livello di Difficoltà T turistico: difficoltà bassa ma adatto alle persone ABITUATE A CAMMINARE SU MEDIE E LUNGHE DISTANZE.

ATTIVITÀ RISERVATA AI TESSERATI UISP in regola con l'iscrizione annuale

Quota di partecipazione €.10,00: comprende costo credenziale e autobus privato per il rientro.

Per iscrizioni rivolgersi presso la sede della Barletta Sportiva in Via Turbine 19/21 tutti i giorni dalle ore 19,00 alle 21,00. Adesioni entro e non oltre venerdì 28 maggio.

APPUNTAMENTO Domenica 30 maggio alle ore 7.15 in Piazza Principe Umberto (largo dinanzi al Vecchio Ospedale).

Ore 7,30 Partenza.

Successive soste: Chiesa di San Giacomo, Basilica Santo Sepolcro, Cattedrale di Santa Maria Maggiore.

Ore 13,00 Arrivo Cattedrale di Trani.

Ore 13,30 rientro a Barletta con pullman privato.

COSA PORTARE: Scarpe sportive o da trekking, zaino, abbigliamento a strati comodo per camminare, giacca a vento, cappellino.

non essendoci zone d'ombra cammineremo sempre esposti al sole; la bella stagione si fa strada ed inizia a fare molto caldo con temperature previste in rialzo, quindi è fondamentale portare una buona scorta d'acqua, un copricapo e una protezione solare (in particolare per chi ha la pelle molto chiara); consigliata anche frutta fresca, frutta secca (non salata) o snack proteici.

Regolamento COVID-19: ciascun partecipante s'impegna a portare con sé una mascherina, gel igienizzante e a rispettare tutte le disposizioni sul distanziamento sociale e sull'uso dei DPI previsti dalle normative in vigore per la prevenzione del contagio da Coronavirus.

Evento organizzato in collaborazione con:

\*TOURING CLUB ITALIANO – Regione Puglia

\*UISP -Unione Italiana Sport per Tutti

\*ITALIA NOSTRA – Sezione di Barletta

e con il patrocinio di:

\*AEVF -Associazione Europea della Vie Francigene

\*PROVINCIA di Barletta-Andria-Trani

\*LILT -Lega Italiana per la Lotta contro i tumori – Ass. Provinciale BAT



## Rampichiana e Ardita a luglio per fare ripartire il turismo

[Francesca Muzzi](#) 24 maggio 2021

La bicicletta per fare ripartire il turismo, o meglio un'altra fetta di turismo, ad Arezzo. E' ricco il mese di luglio in città. Tre appuntamenti, uno di seguito all'altro, che sono stati ufficializzati proprio in queste ultime ore. Partiamo subito dalla novità rappresentata dalla Rampichiana, la corsa di mountain bike che copre i sentieri fino a Lignano e poi per la Bonifica. Prima del Covid la partenza era sempre da Cortona o Camucia, ma quest'anno sarà da Piazza Grande alle 7.30 domenica 18 luglio. Come sempre due i percorsi. Uno di 42 chilometri e l'altro di 25. La domenica successiva invece sarà la volta dell'Ardita, la ciclostorica dell'Alpe di Poti che si corre il 25 di luglio.

“Le iscrizioni sono già aperte - dice Massimiliano Refi, presidente del comitato che su facebook ha annunciato l’ufficialità della data - e noi siamo molto contenti di tornare sulle nostre strade con le bici vintage”. Ma non è ancora finita. Perché nel primo fine settimana di agosto e quindi in coincidenza con la Fiera dell’Antiquariato tornerà anche Bici in Fiera “con una mostra permanente dedicata alla bicicletta che sarà allestita nell’atrio del palazzo della Provincia”, sottolinea ancora Massimiliano Refi. “I tre appuntamenti sono insieme alla Fondazione Arezzo Intour con la quale stiamo cercando di fare ripartire il turismo, o per meglio dire un’altra parte di turismo quello legato allo sport ma anche all’ambiente. Il cicloturismo”. In queste settimane, gli organizzatori dell’Ardita stanno anche concludendo di sistemare la segnaletica permanente del percorso. “Ci sono già percorsi tracciati per quanto riguarda l’Intrepida e la Chianina e quindi anche ad Arezzo ci sarà il percorso permanente dell’Ardita. Un bel biglietto da visita, soprattutto utile, per chi vorrà inoltrarsi per i nostri sentieri”.

L’edizione 2021 sarà la quinta dalla sua nascita e anche questa vedrà l’arrivo e la partenza in piazza Grande. A contorno numerose iniziative a cominciare da sabato 24 luglio con la Mostra Scambio, semestrale in piazza Grande riservata a velocipedi storici e relativi ricambi ed accessori, ma anche la presentazione delle novità del settore, con la possibilità di provare le ultime gravel bikes o le bici a pedalata assistita o di apprezzare il meglio i prodotti del territorio. La domenica poi, la ciclostorica presenterà sempre tre percorsi: il primo di 30 km si chiama “Gourmet” ed è pensato per chi vuole passeggiare in bicicletta alla scoperta delle bellezze del territorio e delle sue prelibatezze. Il percorso di 50 km “Classico” è più impegnativo e si spinge nel Casentino, mentre si conferma il percorso “L’Ardita” di 80 km con la cronoscalata dell’Alpe di Poti. “Tutto questo - sottolinea Refi - grazie non solo alla Fondazione Arezzo Intour, ma anche alla Uisp. Adesso non rimane che incrociare le dita e inforcare le bici”.



## Folk music meeting, tre giorni di concerti live

**Nelle serate del 4, 5 e 6 giugno alle 19 tornerà protagonista la musica: appuntamenti a Ponzano superiore, Castelnuovo Magra e Fosdinovo.**

**Sarzana - Val di Magra** - Tre giorni di concerti dal vivo sono un bel modo di ritornare verso la normalità. Ad aprire le danze della bella stagione sarà la prima edizione di Folk Music Meeting, che andrà in scena in Val di Magra nelle serate del 4, 5 e 6 giugno.

Si tratta di un nuovo progetto dell'associazione culturale "Armadillo" di Sarzana, svolto in partnership con i Comuni di Castelnuovo Magra, Fosdinovo e Santo Stefano Magra, insieme ad Arci Val di Magra e Uisp La Spezia e Val di Magra, con il contributo di Fondazione Carispezia nell'ambito del bando "Cultura in Movimento".

La manifestazione vuole caratterizzarsi come importante appuntamento di approfondimento culturale, formativo e di spettacolo con oggetto musica e etnomusicologia di alta qualità artistica, volto a valorizzare espressioni di musica popolare, sia nazionale che internazionale. Inoltre si colloca nell'area della Vallata del Magra, con un forte intento di valorizzazione del territorio e attenzione verso zone collinari, in particolare i borghi alti della vallata.

Quella che viene comunemente denominata “musica folk” o “musica etnica” è l’espressione in musica delle culture e delle tradizioni di popoli abitanti una determinata area geografica, la cui evoluzione viene trasmessa in forma orale e musicale, non scritta, spesso da autori sconosciuti. Può essere rappresentata in forma strumentale, vocale e come accompagnamento al ballo; in Italia ha espressioni che provengono da tutte le regioni geografiche, tramandando linguaggi, strumenti musicali, danze, costumi e tradizioni. Tutto ciò senza cadere in un percorso “elitario” anzi, parlando linguaggi molto semplici che raccontano sentimenti, gioie o sofferenze della gente comune.

Verranno quindi proposti gruppi musicali e artisti in arrivo da varie regioni italiane e da altre aree geografiche del mondo, tutti portatori di tradizioni musicali dei vari territori di provenienza, con momenti di spettacolo dal vivo e altri di approfondimento su strumenti musicali, balli e altre forme culturali inerenti. Non mancheranno espressioni del territorio della Val di Magra e della Lunigiana.

E’ prevista la presenza, oltre che degli artisti, di esperti e studiosi del settore, con l’intento di analizzare e valorizzare tutte le attività inerenti all’argomento. Verranno coinvolte organizzazioni nazionali, studiosi, giornalisti, riviste e siti web del settore e saranno proposte interazioni tra musicisti italiani ed esponenti di musica folk di vari paesi del mondo.

La manifestazione ambisce a divenire importante appuntamento nazionale del settore, con particolare attenzione all’aspetto formativo e didattico su musiche, strumenti musicali e balli, attraverso seminari e masterclass.

Questo permetterà di attirare sul territorio un folto numero di appassionati e praticanti, nonché residenti del territorio, giovani e meno giovani, fornendo un importante strumento di arricchimento culturale per tutti.

## **PROGRAMMA E PROTAGONISTI**

**(attenzione date le disposizioni governative sugli orari, l’inizio dei concerti è previsto alle ore 19)**

VENERDI’ 4 GIUGNO, ore 19

Piazza Colonna, PONZANO SUPERIORE

(S.Stefano Magra)

“LIBERI SUONATORI DELLA VAL DI MAGRA”

Mauro Manicardi, voce, organetto e piva – Franco Ressa, voce e chitarra – Monica Milton Schettino, fisarmonica – Dario Landi, pive – Corrado Perazzo, pive – Fabrizio Pilu, violino e piva partecipano ballerini di Zeri.

Programma incentrato sulle ricerche di musica e strumenti popolari della Lunigiana e della tradizione della Giga di Zeri.

Organettista spezzino, Mauro Manicardi vanta un lungo percorso artistico, intrapreso alla fine degli anni Settanta con i Lancelot e proseguito prima con le ricerche sul campo tra la Val di Magra in

Lunigiana e la Val di Vara dal 1992 al 2002 e successivamente approdato all'esperienza con i Tandarandan in cui militava anche il cantante e chitarrista Maurizio Cavalli, prematuramente scomparso nel 2013. Oggi è leader di un gruppo di musicisti folk del territorio che, attraverso racconti e suoni delle loro esperienze musicali, provano a tracciare passato, presente e possibile futuro della musica popolare della Lunigiana.

RICCARDO TESI-MAURIZIO GERI ENSEMBLE con GIUDITTA SCORCELLETTI

"Omaggio a Caterina Bueno"

Riccardo Tesi e Maurizio Geri artefici di una formidabile intesa musicale e umana, quando si esibiscono in duo riescono a far sbocciare i fiori di una moderna musica popolare partendo da quei semi della tradizione che hanno raccolto assieme a Caterina Bueno, storica e straordinaria cantante folk toscana. Tesi col suo organetto malinconico e sognante, Geri con un chitarrismo lucido e poliedrico, ma anche con una voce vibrante ed espressiva, spaziano dalla musica tradizionale a composizioni strumentali, passando per ritmi gitani e canzone d'autore, attingendo alle più belle perle di un repertorio vastissimo che hanno portato per il mondo in venticinque anni di attività artistica, offrendo una musica che guarda avanti, ben memore di ciò che, alle sue spalle, le ha permesso di esistere: una musica che è Tradizione Contemporanea.

Nel 2010, a tre anni dalla scomparsa di Caterina Bueno, i due hanno reso un sentito omaggio alla grande artista con il disco "Sopra I tetti di Firenze", in cui rileggono alcune delle pagine più belle del suo repertorio.

Per l'occasione di questo concerto invitano Giuditta Scorcelletti, una delle voci più belle ed interessanti della nuova scena folk toscana.

SABATO 5 GIUGNO, ore 19

Torre dei Vescovi di Luni-Piazza Querciola (centro storico)

CASTELNUOVO MAGRA

"SCARIOLANTI"

Alessio Ambrosi, voce, chitarre, ukulele, charango – Cristina Benefico, voce, percussioni – Livio Bernardini, voce, fisarmonica – Mauro Manicardi, voce, organetto, pive – Anacleto Orlandi, basso – Egildo Simeone, voce, effetti vocali, flauti, percussioni

Il gruppo "SCARIOLANTI" nasce con l'intento di offrire negli anni duemila uno spettacolo musicale di alto valore artistico, capace di unire in un'unica e potente voce universale le canzoni popolari di impegno civile del Vecchio e del Nuovo Continente. Il repertorio proposto, dalle ballate che hanno accompagnato tutte le lotte e conquiste sociali del '900 ai canti che raccontano le migrazioni di uomini e donne in cerca di affermazione e riscatto sociale, vuole offrire alle nuove generazioni motivo di riflessione e di impegno nella continuazione di un percorso di progresso civile che non conosca pause. Si propongono brani di musica popolare italiana e di altri autori d'oltre oceano.

AMBROGIO SPARAGNA & ORCHESTRA POPOLARE ITALIANA DELL'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA DI ROMA

"Taranta d'Amore"

La notte del Gran Ballo Festa-Concerto di serenate e balli della tradizione popolare italiana Taranta d'Amore è una grande festa spettacolo dedicata ai balli della tradizione popolare italiana: gigue, saltarelli, ballarelle, pizziche, tammurriate e soprattutto tarantelle, la danza matrice di tante tradizioni musicali delle nostre regioni. Al centro della scena Sparagna, sostenuto dalla straordinaria energia e bravura dei musicisti dell'Orchestra, dà vita ad una grande festa spettacolo che riesce ad animare la piazza, la fa saltare al ritmo vorticoso dei nostri balli popolari, tra organetti, chitarre, ciaramelle e tamburelli. Nel corso dello spettacolo il pubblico diventa 'protagonista della festa' e si lascia piano piano travolgere dalla forza della musica abbandonandosi agli inviti del Maestro a ballare, battere le mani, sorridere e schiarire una melodia, cantare un ritornello e sorridere per un numero ad effetto. Così stregati dall'energia del ritmo ed affascinati dalla varietà ed originalità dei suoni degli strumenti popolari e dalla forza delle voci che cantano tanti dialetti diversi, tutti si ritrovano a rivivere suggestioni ed emozioni straordinarie tipiche delle antiche feste contadine italiane. L'Orchestra Popolare Italiana, diretta da Ambrogio Sparagna, è un ensemble di voci, organetti, percussioni e altri strumenti tradizionali che propone un variegato repertorio che abbraccia diverse regioni d'Italia attraverso progetti originali che prevedono spesso la partecipazione di ospiti speciali. Numerosi gli spettacoli in Festival, ma anche interventi musicali e teatrali per animare piazze e interi paesi, che hanno sempre catturato l'attenzione e l'entusiasta partecipazione del pubblico. Il gruppo vanta un'ampia e qualificata esperienza, in Italia e all'estero.

DOMENICA 6 GIUGNO, ore 19

Piazza del Fosso, FOSDINOVO

RENÉ LACAILLE ENSEMBLE (Isola de La Réunion-Francia)

René Lacaille, voce, fisarmonica – Marco Lacaille, voce, basso, percussioni – Aldo Guinart, sax tenore e flauto.

JAM SESSION CON I PROTAGONISTI DEL FOLK MUSIC MEETING

René Lacaille, straordinario fisarmonicista e chitarrista creolo dai grandi trascorsi musicali tra influssi di chanson francese, flamenco, salsa, jazz, è maestro indiscusso dei ritmi dell'Isola de La Réunion: maloya e sega. Gli accenti di questi ritmi sono sorprendenti per orecchie occidentali e la sezione delle percussioni produce una tessitura trascinante e deliziosa nella quale fisarmonica e vari strumenti a corda trovano momenti di virtuosismo e liricità. Vanta collaborazioni di musica etnica in tutto il mondo, con numerose produzioni discografiche ed è stato in tournée in Europa, Sudafrica, Africa orientale, Canada e Australia. Il talento di Lacaille ha continuato a introdurlo ogni anno in nuovi paesi, contribuendo a estendere la sua portata dall'Europa e dall'Africa al Brasile, alla Cina e agli Stati Uniti.

Gli è capitato di suonare con molti grandi musicisti, tutti quelli che come lui amano incontrare altre musiche e trasmettere le proprie: Richard Galliano, Debashish e Subashish Bhattacharya, Lo'Jo, Vincent Segal, Romane, Sheikh Tidiane Seck, Manu Dibango, ecc. Il concerto sarà un viaggio nella musica delle Isole de La Reunion, con influssi e mixaggi di altre musiche etniche del mondo e culminerà con una jam session con altri musicisti che partecipano al Folk Music Meeting.

Per il programma completo di tutti gli appuntamenti culturali clicca [qui](#)